Au.T

# COMUNE DI RUFINA Città Metropolitana di Firenze

# Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Alberto Matteucci

#### Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	, 4
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	
NDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	2.4

#### PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Alberto Matteucci, Revisore Unico nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 35 del 13.06.2019;

#### Premesso

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 06.12.2019 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 5.12.2019 con delibera n. 235, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la Finanza Locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione:
- visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;
- visti i Regolamenti relativi ai Tributi Comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data. 5/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2020-2022;

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

#### **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Rufina registra una popolazione al 01.01.2019, di n 7266 abitanti.

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei Rervizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.



In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa e razionalizzazione beni strumentali 2018/2020 con delibera G.C. n. 212 del 14/12/2017 ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della I. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'Organo Consiliare ha approvato con Delibera n. 29 del 29.04.2019 la proposta di Rendiconto per l'Esercizio 2018, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione del 9.04.2019, allegata alla Delibera sopra menzionata evidenzia che :

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione ;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di Amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

#### Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.731.070,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	425.412,46
b) Fondi accantonati	1.221.923,77
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	83.733,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.731.070,04

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	3.381,06	437.480,74	448.109,18
di cui cassa vincolata	3.381,06	437.480,74	448.109,18
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

L'Organo di Revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il Bilancio di Previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di Previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



ondo di Cassa all'1/1/esercizio di ferimento						
uidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di						
di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
itilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	140601,30	0,00		Name of States o
onto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	501222,62	0,00	0,00	0,00
ondo pluriennale vincolato per spese in	l					
ondo pluriennale vincolato per spese orrenti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	187072,37	0,00	0,00	0,00

		Entrate correnti di natura tributaria,						
10000	TITOLO 1	contributiva e perequativa	4371534,01	previsione di competenza	4944935,75	5053603,11	5041613,11	5040623,21
			······································	previsione di cassa	5417047,70	5945717,56	<del></del>	<del> </del>
						<del></del>		
0000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	202554.04		******			
			202661,94	previsione di competenza previsione di cassa	496421,89	447807,68 550469,62	324307,68	323782,68
				previsione di Cassa	772018,05	550469,62		
		;						,
0000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	1066595,78	previsione di competenza	990144,02	819379,61	802379,61	802379,61
				previsione di cassa	1626794,28	1152374,93	002070,02	002373,01
				<u>.</u>		e e		
		-			***************************************			
0000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	883817,84	previsione di competenza	1943462,96	485941,04	3475000,00	1455000,00
				previsione di cassa	1728935,96	1369758,88		
				······································	·			·
0000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			(			
		•	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
··············				previsione di cassa	00,00	0,00		
0000	TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	406500,00	0,00	245000,00	0,00
				previsione di cassa	406500,00	0,00		
					·	·		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
		Manager and the state of the st						
0000	TITOLO 7	Antiapazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	3000000,00	3000000,00	3000000,00	3000000,00
				previsione di cassa	3000000,00	3000000,00		
		Entrate per conto terzi e partite di giro						
90000	IIIOLO 9		16058,05	previsione di competenza	9487726,00	9482640,00	9482640,00	9482640,00
				previsione di cassa	9506606,83	9498698,05		
10	TALE TITOLI		6540667,62	previsione di competenza	21269190,62	19289371,44	22370940,40	20104425,50
				previsione di cassa	22457902,82	21517019,04		~~~~~~,50
	-	4 F CALTURA VE						
ALE GE	NERALE DEL	LE EN IKA IE	6540667,62	previsione di competenza	21269190,62	19289371,44	22370940,40	20104425,50
				previsione di cassa	22457902,82	21517019,04		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL		PREVISIONI DEFINITIVE			
		TERMINE DELL'ESERCI ZIO PRECEDENT E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		DELL'ANNO PRECEDENT E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINIST	RAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE CONTRATTO	DA DEBITO AUTOI	RIZZATO E NON	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	2.259.752,62	previsioni di competenza	6.343.760,21	6.097.840,40	5.874.421,33	5.868.043.94
			di cui già impegnato*		126.823,57	51.716,64	14.677,52
-			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.815.482,75	8.115.326,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	610.187,50	previsione di competenza	3.070.342,76	557.191,04	3.898.000,00	1.633.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		·	previsione di cassa	2.380.673,57	1.167.378,54		
Titolo 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza	196.257,94	151.700,00	115.879,07	120.741,56
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	00,00
			previsione di cassa	196.257,94	151.700,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
-	-		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		



Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	48.083,23	previsione di competenza	9.487.726,00	9.482.640,00	9.482.640,00	9.482.640,00
<u>``</u>			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.502.969,30	9.530.723,23		
TOTALE	DEI TITOLI	2.918.023,35	previsione di competenza	22.098.086,9	19.289.371,44	22.370.940,4 0	20.140.425,5 0
	*		di cui già impegnato*		126.823,57	51.716,64	14.677,52
ý			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.895.383,5 6	21.965.128,22	·.	
TOTALE	GENERALE DELLE SPESE	2.918.023,35	previsione di competenza	22.098.086,9	19.289.371,44	22.370.940,4 0	20.140.425,5
			di cui già impegnato*		126.823,57	51.716,64	14.677,52
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.895.383,5 6	21.965.128,22	,	
					-		

<sup>\*</sup> Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

#### Disavanzo o avanzo tecnico

Non sussiste la fattispecie di disavanzo/avanzo tecnico

#### Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha comunque applicato l' Avanzo presunto al Bilancio di Previsione

#### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Non risulta determinato il FPV in quanto l'Ente non ha impegni relativi presi per opere pluriennali iniziate negli anni precedenti; per quanto attiene alla gestione 2019 lo stesso verrà introdotto, se esistente, con l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2019.

#### Previsioni di cassa

	PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI				
		PREVISIONI DI CASSA			
		ANNO 2020			
,	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di				
<u></u>	riferimento	448.109,18			
	Entrate correnti di natura tributaria,				
1	contributiva e perequativa	5.945.717,56			
2	Trasferimenti correnti	550.469,62			
3	Entrate extratributarie	1.152.374,93			
4	Entrate in conto capitale	1.369.758,88			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
6	Accensione prestiti	0,00			
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
7		3.000.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.498.698,05			
	TOTALE TITOLI	21.517.019,04			
	TOTALE GENERALE ENTRATE	21.965.128,22			

	PREVISIONI DI CASSA DELLE SPES	SE PER TITOLI
		PREVISIONI DI CASSA
		ANNO 2020
1	Spese correnti	8.115.326,45
2	Spese in conto capitale	1.167.378,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	151.700,00
	Chiusura anticipazioni di istiutto	
5	tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.530.723,23
	TOTALE TITOLI	21.965.128,22
	· SALDO DI CASSA	

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Si rileva come l'Ente ricorra anche se per brevi periodi all'anticipazione di cassa, finalizzata a pagamenti urgenti ed indifferibili; tale procedura denota però mancanza di disponibilità finanziarie, anche se per breve, da restituire con gli incassi che si verificheranno sul conto di Tesoreria, con aggravio di interessi.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli Dirigenti o Responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il Fondo Iniziale di Cassa presunta al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 448.109.18

L'Ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI								
DENOMINAZIONE	DENOMINAZIONE RESIDUI PREV. COMP.		TOTALE	PREV. CASSA				
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	448.109,18				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.371.534,01	5.053.603,11	9.425.137,12	5.945.717,56				
Trasferimenti correnti	202.661,94	447.807,68	650.469,62	550.469,62				
Entrate extratributarie	1.066.595,78	819.379,61	1.885.975,39	1.152.374,93				
Entrate in conto capitale	883.817,84	485.941,04	1.369.758,88	1.369.758,88				
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00				
Accensione prestiti	_	0,00		0,00				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00				
Entrate per conto terzi e partite di giro	16.058,05	9.482.640,00	9.498.698,05	9.498.698,05				
TOTALE TITOLI	6.540.667,62	19.289.371,44	25.830.039,06	21.517.019,04				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.540.667,62	19.289.371,44	25.830.039,06	21.965.128,22				

TITOL O	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2259752,62	6.097.840,40	8.357.593,02	8.115.326,45
2	Spese In Conto Capitale	610187,5	557.191,04	1.167.378,54	1.167.378,54
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			0,00	
4	Rimborso Di Prestiti		151.700,00	151.700,00	151.700,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	48083, 23	9.482.640,00	9.530.723,23	9.530.723,23
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.918.023,35	19.289.371,44	22.207.394,79	21.965.128,22
	SALDO DI CASSA				0,00

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019".

Per il bilancio 2020 il limite torna ad essere quello ordinario dei tre dodicesimi.



#### Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)(1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	γ		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		448109,18			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6320790,40	6168300,40	6166785,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al					
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		6097840,40	5874421,33	5868043,94
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			372566,15	392174,88	392174,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		10000,00	20000,00	30000,00
-) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		151700,00	115879,07	120741,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti	L		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			61250,00	158000,00	148000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA F 1.62, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI L		I CONTABILI,	CHE HANNO EFFET	TO SULL'EQUILIBR	IO EX ARTICOLO
d) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 <i>0,00</i>		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche					
lisposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		161700,00 <i>39201,90</i>	25000,00 <i>0,00</i>	35000,00 <i>0,00</i>
) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a pecifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		222950,00	183000,00	183000,00

L'importo di euro 161.700,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Alienazione Diritti Aree PEEP per € 5.000,00 Entrate da Alienazione immobili per € 146.700,00 Oneri concessori per € 10.000,00

L'importo di euro 222.950,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Proventi CDS per € 179.450,00 Fondo IMU/TASI per € 40.000,00 Fondi correnti per € 3.500,00

#### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli Enti Locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2:
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola/non è in regola con gli accantonamenti al FCDE

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli Enti Territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.
La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ENTE si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	21.726,00	O I	
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Tota	ale 21.726,00	0,00	0,00



Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	2.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati	×		
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	10.000,00	8.000,00	9.000,00
Totale	12.500,00	8.000,00	9.000,00

#### La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### Verifica della Coerenza Interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

# <u>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</u>

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

#### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio Preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento dovrà essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il Revisore invita l'Ente ad adottare quanto prima tale programma.

#### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del Fabbisogno di Personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate



in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## <u>Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007</u>

Tale piano risulta adottato dall'Ente con Delibera G.C. n. 212 14/12//2017 .

#### Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 L. n. 112/2008 è stato redatto conformemente alle disposizioni di Legge e sarà presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente al Bilancio Preventivo

#### Verifica della coerenza esterna

#### Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti Locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali (le Città Metropolitane, le Province ed i Comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di Finanza Pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli Enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

#### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

#### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone la fascia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00 e modificando le aliquote per scaglioni di reddito, come riportato in Nota Integrativa, il cui gettito stimato è riportato nella tabella sotto;

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	560.000,00	711.000,00	700.000,00	700.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.580.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00
TASI	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TARI	1.504.848,77	1.493.015,93	1.493.015,93	1.493.015,93
Totale	3.089.648,77	3.037.815,93	3.037.815,93	3.037.815,93

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.493.015,93, con una diminuzione di euro 11.832,84 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il Comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il Revisore rileva la necessità di monitorare costantemente tale previsione in quanto la stima è avvenuta tenendo conto del Piano Economico Finanziario 2019 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.03.2019 e che ad oggi non è disponibile il Consuntivo del Piano Economico Finanziario da parte della società che gestisce il servizio (AER Spa), né preconsuntivi di riferimento a cui ricorrere per le previsioni di entrata;

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 64.000,00 in quanto oneri a carico del Bilancio Comunale per recupero annualità precedenti .



La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 30.03.2016.

#### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi;

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	19.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	58.743,58	56.000,00	55.000,00	55.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	4.500,00	5.000,00	6.000,00	5.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	82.243,58	77.000,00	77.000,00	76.000,00

L'Imposta di Soggiorno è istituita e gestita dall'Unione Dei Comuni Valdarno e Valdisieve, gli incassi vengono poi riversati dall'Unione stessa ai Comuni interessati.

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI -	6.783,07	123.190,41	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
IMU	295.735,00	638.048,63	315.322,87	315.000,00	315.000,00	315.000,00
TASI	3.905,00	24.332,00	4.280,00	800,00	800,00	800,00
ADDIZIONALE IRPEF	4.611,40	1.130,55	6.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI	188.729,28	351.541,67	68.413,43	64.000,00	64.000,00	64.000,00
TOSAP	1.100,00		1.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI		·				
Totale	500.863,75	1.138.243,26	396.116,30	387.800,00	386.810,00	386.820,10
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	403.115,09		203.576,67	202.079,93	212.715,76	212.715,76

<sup>\*</sup>accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

#### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	22.422,99	0,00	14.141,02
2019 (assestato o rendiconto)	200.000,00	0,00	200.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	175.000,00		175.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	350.000,00	0,00	350.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	650.000,00	0,00	650.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative previsti in € 230.000,00, corrispondono a previsioni di trasferimenti da Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve quale titolare del Servizio di Polizia Locale. E' di competenza dell'Unione dei Comuni la Deliberazione in merito alla destinazione dei Proventi da sanzioni al Codice della Strada ai sensi della Legge 120/2010 ed il relativo utilizzo fino a concorrenza delle necessità gestibili attraverso il servizio associato. Le Risorse eccedenti vengono trasferite ai Comuni proprietari delle strade per spese afferenti la viabilità.



#### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	112.580,00	97.580,00	97.580,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	113.580,00	98.580,00	98.580,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.451,00	2.580,00	2.580,00
Percentuale fondo (%)	2,16%	2,62%	2,62%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Tra le previsioni di entrata dei beni dell'Ente (locazioni) è iscritto in bilancio un trasferimento sia in entrata che in uscita da e verso Casa Spa, società a partecipazione pubblica al 100% ,gestore del patrimonio abitativo (Ex Ater) per un importo di € 110.000,00 per l'anno 2020, € 95.000,00 sia per l'anno 2021 che per l'anno 2022. L'Utilizzo di tali somme agli scopi previsti dalla Legge avviene attraverso la stessa partecipata che rimette periodicamente sia le previsioni di spesa e gli interventi effettuati con le relative rendicontazioni.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	121.004,26	385.304,12	31,40%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	50,00	6.704,65	0,75%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	121.054,26	392.008,77	30,88%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	121.004,26	1.364,58	121.004,26	1.436,40	121.004,26	1.436,40
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercatí	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	121.054,26	1.364,58	121.054,26	1.436,40	121.054,26	1.436,40

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo Esecutivo con deliberazione n. 228 del 5/12/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 31 %.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi mantenendole invariate rispetto all'esercizio precedente.

#### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI							
PREVISIONI DI COMPETENZA								
1	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA Previsioni Def. 2019			Previsioni 2021	Previsioni 2022			
101	Redditi da lavoro dipendente	1.121.139,42	1.005.701,56	1.030.848,89	1.020.848,89			
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	73.056,36	63.554,63	62.650,44	62.600,44			
103	Acquisto di beni e servizi	3.149.774,30	3.028.833,89	2.843.839,19	2.839.864,45			
104	Trasferimenti correnti	1.468.851,14	1.407.338,07	1.343.046,78	1.354.541,47			
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00			
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00			
107	Interessi passivi	132.370,98	123.597,30	118.401,15	113.543,71			
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.253,61	10.300,00	8.300,00	9.300,00			
110	Altre spese correnti	385.314,40	458.514,95	467.334,88	467.344,98			
	Totale	6.343.760,21	6.097.840,40	5.874.421,33	5.868.043,94			



#### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.413.444,29, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- La spesa indicata comprende l'importo di € 13.298,80 nell'esercizio 2020, a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel Bilancio di Previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione	
	2008 per enti non soggetti al patto	2020	2021	2022	
Spese macroaggregato 101	1.628.048,47	1.005.701,56	1.030.848,89	1.020.848,89	
Spese macroaggregato 103	4.850,79	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
Irap macroaggregato 102	82.938,48	49.484,63	48.630,44	48.630,44	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succession	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre spese: da specificare (quota personale UCVV)		460.496,90	460.496,90	460.496,90	
Altre spese: da specificare (buoni pasto)	0,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese di personale (A)	1.715.837,74	1.533.383,09	1.557.676,23	1.547.676,23	
(-) Componenti escluse (B)	302.393,45	239.106,85	239.106,85	239.106,85	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	1.413.444,29	1.294.276,24	1.318.569,38	1.308.569,38	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	)	·			

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro *1.413.444.29*.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 123.700,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla Legge.

#### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i

comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come da disposizioni di Legge.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo a :



- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'Ente ha optato per la soluzione a) (media semplice) in quanto ritenuta più congrua all'andamento di riscossione dei crediti

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata. Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli Enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (\*)

Accertamenti esercizio X

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extracontabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

#### Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato: -utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020								
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ATORIO EFFETTIVO DIFF. d=(c-		% (e)=(c/a)			
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	····		***************************************					
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	383.666,03	383.666,03	364.482,73	-19.183,30	95,00%			
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	0,00	0,00	n.d.			
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.508,85	8.508,85	8.083,42	-425,43	95,00%			
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.			
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.			
TOTALE GENERALE	392.174,88	392.174,88	372.566,15	-19.608,73	95,00%			
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	392.174,88	392.174,88	372.566,15	-19.608,73	95,00%			
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.			

Esercizio finanziario 2021							
TITOLI	OBBLIGATORIO   EFFETTIVO		DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)			
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,							
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	383.666,03	383.666,03	383.666,03	0,00	100,00%		
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.508,85	8.508,85	8.508,85	0,00	100,00%		
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.		
TOTALE GENERALE	392.174,88	392.174,88	392.174,88	0,00	100,00%		
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	392.174,88	392.174,88	392.174,88	0,00	100,00%		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.		

Esercizio finanziario 2022							
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	TTIVO DIFF. d=(c-			
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,							
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	383.666,03	383.666,03	383.666,03	0,00	100,00%		
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.508,85	8.508,85	8.508,85	0,00	100,00%		
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.		
TOTALE GENERALE	392.174,88	392.174,88	392.174,88	0,00	100,00%		
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	392.174,88	392.174,88	392.174,88	0,00	100,00%		

#### Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo Di Riserva Ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 19.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 18.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 18.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del Fondo di Riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.



#### Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	16.734,97	16.734,97	16.734,97
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	1.493,44	0,00	0,00
TOTALE	18.228,41	16.734,97	16.734,97

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare indennità di fine mandato)	11.972,37
	0,00
	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

#### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

#### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
   In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:



- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi oltre a quelli già in essere.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) al 31/12/2018, come risulta dalla Delibera della Giunta Comunale nr.154 dell 29.08.2019 è così composto :

Tipologia	Denominazione
Società partecipata totalmente pubblica	CASA S.P.A.

L'Ente ha le seguenti partecipazioni al 31.12.2018, come di seguito elencate :

- A.E.R.- AMBIENTE ENERGIA E RISORSE SPA partecipata al 14,14%
- Toscana Energia Spa partecipata al 0,022%
- Casa Spa partecipata al 0.50%
- Publiacqua Spa partecipata al 0,331%
- A.E.R. Impianti Srl (in Liquidazione) partecipata al 12.02%.

#### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
A.E.R. IMPIANTI SRL IN			
LIQUIDAZIONE	139226	12,02	16734,97
TOTALE		12,02	16.734,97

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
		IN CORSO
A.E.R. IMPIANTI SRL IN		PROCEDURA DI
LIQUIDAZIONE	12,02	LIQUIDAZIONE

L'Ente provvederà con deliberazione di Consiglio in corso di approvazione unitamente al Bilancio di Previsione 2020-2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
		Messa in liquidazione conseguente alla modifica del piano Regionale sui rifiuti ed all'estinzione anticipata del rapporto concessorio (delibera CC 25 del 29/04/2017). Società		
A.E.R. IMPIANTI SRL IN LIQUIDAZIONE	12,02	composta da solo	Liquidazione della società	

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, verrà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

#### Garanzie rilasciate

Non ricorre la fattispecie

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non ricorre la fattispecie



### SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

# BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZ ANNO 2022	
	T	1	<u> </u>		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	485941,04	3720000,00	1455000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubblichė	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	161700,00	25000,00	35000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	222950,00	183000,00	183000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	557191,04 0,00	3898000,00 <i>0,00</i>	1633000,00 <i>0,00</i>	
/) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
:) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10000,00	20000,00	30000,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	
Permute	0,00	0,00	
Project financing	141.000,00	170.000,00	170.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	141.000,00	170.000,00	170.000,00

La proposta di Project Financing "Concessione del Servizio di Gestione degli Impianti di Pubblica Illuminazione" inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 come da Delibera C.C. n. 9 del 5/03/2019, il cui Progetto di fattibilità, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 28.02.2019 e la cui proposta ai sensi degli artt. 180 e 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 è stata approvata con Delibera della Giunta Comunale n. 152 del 29.08.2019, prevede la gestione dell'illuminazione pubblica, la manutenzione di impianti sia ordinaria che straordinaria, nonché tutta la gestione delle fatture dei consumi energetici.

Si rileva che l'importo del Project è stato preventivato nel Bilancio di Previsione 2020-2022 nella somma di € 141.000,00, in forma prudenziale poiché, sentito il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio e RUP del procedimento, la stessa si presume verrà affidata non prima del 1° di giugno 2020. Inoltre l'aggiudicazione della gara è impostata sulla base d'asta al ribasso.

Il Revisore invita ad effettuare puntuale ricognizione delle somme previste nel Bilancio Pluriennale non appena effettuata l'aggiudicazione di gara invitando l'amministrazione, qualora ne ricorresse la necessità, alle variazioni di bilancio opportune sui valori di aggiudicazione.

#### **INDEBITAMENTO**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal Bilancio di Previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL, che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

#### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.321.288,94	3.221.174,27	3.114.916,33	3.002.418,23	3.131.539,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	100.114,67	106.257,94	112.498,10	115.879,07	120.741,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.221.174,27	3.114.916,33	3.002.418,23	3.131.539,16	3.010.797,60
Nr. Abitanti al 31/12	7.266	7.266	7.266	7.266	7.266
Debito medio per abitante	44332,15%	42869,75%	41321,47%	43098,53%	41436,80%

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

\*

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	141.015,10	132.370,98	123.597,30	118.401,15	113.543,71
Quota capitale	100.114,67	106.257,94	112.498,10	115.879,07	120.741,56
Totale fine anno	241.129,77	238.628,92	236.095,40	234.280,22	234.285,27

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	141.015,10	132.370,98	123.597,30	118.401,15	113.543,71
entrate correnti	6.650.232,90	6.431.501,66	6.316.621,16	5.724.432,86	5.725.720,86
% su entrate correnti	2,12%	2,06%	1,96%	2,07%	1,98%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2020-2022;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL:
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale:
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

#### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

#### a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

#### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

#### L'ORGANO DI REVISIONE SUGGERISCE:

- una verifica dell'andamento degli accertamenti e degli impegni nel corso dell'esercizio al fine di monitorarne la conformità alle previsioni;
- un'anali attenta nell'andamento della spesa al fine di poter prontamente intervenire nel caso in cui dovessero verificarsi minori entrate rispetto a quelle previste;

Le suddette criticità si ripercuotono anche sulla gestione dei flussi di cassa che potrebbero portare anche se per periodi limitati all'anticipazione di Tesoreria con costi aggiuntivi dell'Ente.

L'organo di Revisione invita l'Ente ad una attenta e puntuale verifica degli Equilibri di Bilancio, provvedendo in tal senso con gli atti ricognitivi previsti dalle norme del TUEL e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente.



Per quanto riguarda le previsioni di spesa l'Amministrazione dovrà continuare con maggiore incisività l'opera di razionalizzazione tenendo presente che in Entrata le possibili manovre si stanno esaurendo.

#### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP che verrà approvato assieme al Bilancio di Previsione;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente:
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- dei suggerimenti dell'Organo di Revisione stesso;

#### L'ORGANO DI REVISIONE:

- ha verificato che il Bilancio di Previsione 2020-2022 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna e in particolare la possibilità con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di Finanza Pubblica, così come disposto dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;
- invita l'Ente a prendere atto delle eventuali novità contenute nella Legge di Bilancio in corso di approvazione ed a predisporre tempestivamente le variazioni al Bilancio nel più breve tempo possibile;

#### ESPRIME.

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

1 1 DIC. 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Alberto Matteucei